

*“E subito uscì sangue e acqua” Gv 19,34*

# ***Settembre 2022/64***

## **Adorazione eucaristica**

**Primo venerdì del mese**

# **“In quei giorni**

in San LUCA

**C**uore divino di **G**esù

io ti offro

per mezzo del Cuore Immacolato di Maria

Madre Tua e della Chiesa

in unione al Sacrificio Eucaristico

le preghiere e le azioni,

le gioie e le sofferenze di questo giorno:

in riparazione dei peccati

per la salvezza

di tutti gli uomini

nella grazia dello Spirito Santo

a gloria del divin Padre.

## **Sommario**

1. Dopo quei giorni Elisabetta
2. In quei giorni Maria
3. In quei giorni un decreto
4. Non mangiò nulla in quei giorni
5. In quei giorni digiuneranno
6. In quei giorni Gesù se ne andò
7. In quei giorni non riferirono
8. E allattano in quei giorni
9. In quei giorni si trovava

## **Introduzione**

L'adorazione eucaristica nasce dalla Messa che è "l'Incontro adorabile" con il Signore Gesù crocifisso e risorto ed è la scuola dove si impara ad adorare il Padre "in spirito e verità". L'adorazione è il prolungamento del ringraziamento alla Santa Comunione dove è avvenuto il momento più alto dell'adorazione, infatti "adorare" vuol dire "portare alla bocca". L'adorazione eucaristica è il tempo per gustare la Santa Comunione. Essa attinge dalla Liturgia della Parola in quanto il "Verbo si è fatto carne". Per l'Adorazione, quindi, ci lasciamo istruire dalla Liturgia della Parola del giorno.

Per la liturgia del VENERDI' della VENTIDUESIMA Settimana del Tempo Ordinario (02.09.2022/Primo Venerdì del Mese) ci soffermiamo sull'espressione "**In quei giorni**". Ripercorriamo i passi del Vangelo di San Matteo dove è presente l'espressione "**In quei giorni**".

*Il sussidio può essere usato per la preghiera comunitaria e personale. Nella preghiera comunitaria si possono scegliere i passi che si vogliono e i commenti possono essere “predicati” e diversi. Il sussidio può essere usato per altre circostanze di adorazione.*

## **Metodo per la preghiera comunitaria**

\*Parola (in piedi)

\*\*Commento e silenzio (seduti)

\*\*\*Responsorio e canto (in piedi)

### *Canto all'esposizione del Santissimo Sacramento*

*CeC n°241*

Della sua morte, o dolce memoria,  
o Pane vivo che vita ci doni,  
fa' che la mente mia viva di te  
e gusti quanto è soave conoscerti.

Pio pellicano, Gesù, mio Signore,  
sono un immondo, mi lavi il tuo sangue:  
basta una goccia a rendere salvo  
il mondo intero da ogni delitto.

Ch'io faccia a faccia un giorno ti veda  
e la visione mi renda beato:  
con tutti i giusti io canti per sempre  
a Te, al Padre, allo Spirito gloria. Amen.

# Venerdì della Ventiduesima Settimana del Tempo Ordinario

## Ascoltiamo il Vangelo di Luca

**5,33-39**

Allora gli dissero: «I discepoli di Giovanni digiunano spesso e fanno orazioni; così pure i discepoli dei farisei; invece i tuoi mangiano e bevono!». Gesù rispose: «Potete far digiunare gli invitati a nozze, mentre lo sposo è con loro? Verranno però **i giorni** in cui lo sposo sarà strappato da loro; allora, **in quei giorni**, digiuneranno». Diceva loro anche una parabola: «Nessuno strappa un pezzo da un vestito nuovo per attaccarlo a un vestito vecchio; altrimenti egli strappa il nuovo, e la toppa presa dal nuovo non si adatta al vecchio. E nessuno mette vino nuovo in otri vecchi; altrimenti il vino nuovo spacca gli otri, si versa fuori e gli otri vanno perduti. Il vino nuovo bisogna metterlo in otri nuovi. Nessuno poi che beve il vino vecchio desidera il nuovo, perché dice: Il vecchio è buono!».

# 1. Dopo quei giorni Elisabetta

Ascoltiamo il Vangelo di Luca 1,23-25

Compiuti i giorni del suo servizio, tornò a casa. Dopo quei giorni Elisabetta, sua moglie, concepì e si tenne nascosta per cinque mesi e diceva: «Ecco che cosa ha fatto per me il Signore, nei giorni in cui si è degnato di togliere la mia vergogna tra gli uomini».

*Il tempo è dato nell'anno, nei mesi, nelle settimane, nel giorno, nelle ore, è lo scorrere della vita.*

*Ci sono giorni particolari che segnano gli altri giorni, giorni che fanno la differenza come l'annuncio della nascita del tuo precursore San Giovanni Battista.*

*Zaccaria ed Elisabetta, una coppia sterile e anziana, per la tua benedizione divina, sono chiamati a generare un figlio che preparerà la tua venuta. Un figlio particolare per Te, Figlio singolare.*

*L'ora del concepimento, i giorni della gravidanza, il tempo delle doglie, l'ora della nascita sono quei giorni che diventano trampolino di lancio degli altri giorni. Commovente la preghiera di Elisabetta: «Ecco che cosa ha fatto per me il Signore, nei giorni in cui si è degnato di togliere la mia vergogna tra gli uomini». Quei giorni, giorni di benedizione, giorni di vita, giorni promettenti, giorni segnati dalla tua Promessa.*

S I L E N Z I O

**Responsorio**

Ecco che cosa ha fatto il Signore per me

**Ti ha dato, o Elisabetta, la grazia di diventare madre**

Ecco che cosa ha fatto il Signore per me

**Ti ha dato, o Elisabetta, la gioia di un figlio**

Ecco che cosa ha fatto il Signore per me

**Ti ha tolto, o Elisabetta, il disonore e la tristezza della sterilità**

### Canto

**Vieni, o Signor, la terra in pianto geme.**

Signore volgi lo sguardo e vieni in nostro aiuto  
discendi dalle stelle, o re del cielo.

## 2. In quei giorni Maria

Ascoltiamo il Vangelo di Luca 1,39-40

In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo.

*Gesù, nei primi giorni del tuo prendere carne, facendoti visibile nel grembo verginale di Maria, fai il primo viaggio, dalla Galilea alla Giudea, per comunicare la tua gioia al piccolo Giovanni e di conseguenza alla cugina Elisabetta.*

Maria ed Elisabetta, due donne in stato interessante che interessano il mondo intero per le loro gravidanze: Maria ai primi giorni ed Elisabetta già al sesto mese. Nell'incontro tra le due future mamme, i bambini, che portano nel rispettivo grembo, manifestano che sono

persone e non solo grumi di cellule, come alcuni sostengono per legittimare l'aborto. *Tu, Gesù, in stato embrionale, fai sussultare Giovanni, in stato fetale.*

*Due persone, Te e Giovanni, che nel percorso della gravidanza diventano visibili, pronte a nascere, per iniziare così la seconda tappa dell'esistenza, quella segnata dalla bocca, dalla voce e dal nutrimento, dalla parola e dal saper nutrire. Precursore e Messia: colui che prepara e l'Atteso; colui che indica Te, Signore, in mezzo a noi.*

*Il concepito è persona. Tu vieni e ci confermi in questo. L'umanità fiorisce nella pace se si riconosce che il nascituro è persona, un essere unico e irripetibile. E' il cuore della creazione e la strada della Redenzione!*

S I L E N Z I O

### **Responsorio**

Gesù, tua Madre Maria ti ha accolto nel Tuo Progetto

**Tua Madre ti ha portato in grembo**

Maria ti ha portato da Elisabetta che attendeva Giovanni

**Tua Madre ti ha portato in grembo**

Maria ha raccontato di Te alla cugina Elisabetta

**E il suo Giovanni si è fatto sentire nel suo grembo**

### **Canto**

La tua risposta, Maria, - diede a noi Gesù;

ciò che tu avevi creduto - ecco si avverò.

**Vieni, o Madre, in mezzo a noi.**

**Vieni, Maria, quaggiù,**

**cammineremo insieme a Te verso la libertà.**

# 3. In quei giorni un decreto

Ascoltiamo il Vangelo di Luca 2,1-5

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando era governatore della Siria Quirinio. Andavano tutti a farsi registrare, ciascuno nella sua città. Anche Giuseppe, che era della casa e della famiglia di Davide, dalla città di Nazaret e dalla Galilea salì in Giudea alla città di Davide, chiamata Betlemme, per farsi registrare insieme con Maria sua sposa, che era incinta.

*I giorni del censimento voluto da Cesare Augusto sono anche i giorni della tua nascita.*

*Dentro un movimento di gente che va al paese della proprie origini, tu nasci nel paese originario di Davide.*

*Dove nasci? A Betlemme in Giudea, città del piccolo Davide. Dove risorgi? A Gerusalemme in Giudea, città di Davide re.*

*La tua nascita è preludio della tua risurrezione.*

*Nella tua nascita riveli che il potere non è nelle mani dei grandi, ma è nelle tue mani, piccolo bambino.*

*I giorni della tua nascita sono “i giorni del Natale” che ogni anno ci aiutano a riflettere sulla vita che nasce, che va accolta, che cresce e che va educata in famiglia.*

*La tua nascita richiama le origini della vita, il disegno della vita, la sorpresa e la bellezza della vita, la riconoscenza e la gratitudine per il dono e l’impegno per la vita, l’amore per la vita, mistero di unità.*



S I L E N Z I O

**Responsorio**

Tu, Dio fatto bambino, vieni al mondo

**Durante il censimento voluto da Cesare Augusto**

Tu, Signore della vita, vieni alla luce

**Quando Quirinio era governatore della Siria**

Tu, Creatore e Redentore dell'uomo, vieni al mondo

**In Giudea a Betlemme, città di Davide fanciullo**

Tu, Mandato dal Padre, discendi dal cielo

**E vieni sulla terra per rivelare l'uomo all'uomo**

**Canto**

Tutta la storia lo aspettava il nostro Salvatore

**Vieni Gesù, resta con noi! Resta con noi!**

## **4. Non mangiò nulla in quei giorni**

**Ascoltiamo il Vangelo di Luca**

**4,1-2**

Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano e fu condotto dallo Spirito nel deserto dove, per quaranta giorni, fu tentato dal diavolo. Non mangiò nulla **in quei giorni**; ma quando furono terminati ebbe fame.

*I giorni della prova, giorni indimenticabili sono i giorni della fame e della debolezza, i giorni del desiderio e i giorni della tentazione.*

*Lo Spirito Santo ti spinge nel deserto perché, nella debolezza, Tu venga tentato e nella tua vittoria mostri la strada per vincere il Tentatore che con i mezzi vuol rovinare il fine, che con i suoi metodi vuol svuotare i*

*contenuti, cioè che Tu faccia il Figlio senza e contro il Padre, senza e contro i fratelli.*

*Nella fame, invece, Tu ti comporti da figlio e da fratello, da figlio obbediente al Padre e da fratello che non si dimentica degli altri figli e fratelli che hanno fame.*

*Nelle tentazioni Tu metti ordine, prima la Parola e poi il Pane; prima la Parola poi la libertà e il potere; prima tutta la Parola e non solo una parte di Parola e in più manipolata.*

*Nelle tentazioni Tu mostri come la cosa fondamentale è essere figlio obbediente al Padre che ama ogni figlio.*

**S I L E N Z I O**

### **Responsorio**

Se sei Figlio di Dio, trasforma le pietre in pane

**Prima del pane c'è la Parola del Padre**

Se sei Figlio di Dio, ti darò tutte le cose se ti prostri a me

**Si adora solo il Padre**

Se sei Figlio di Dio, metti alla prova il Padre

**Il Padre non si tenta, ma lo si obbedisce**

Se sei Figlio di Dio, mostrati nella potenza del mondo

**Il Figlio fa ciò che vede fare dal Padre**

### **Canto**

Sei il mio mattino, sei la mia rugiada,

l'anima ti chiama e sospira a te;

come terra arsa grido la mia sete,

apro le mie labbra, scendi su di me.

**L'anima mia attende te.**

# 5. In quei giorni digiuneranno

Ascoltiamo il Vangelo di Luca

5,35

“Verranno però **i giorni** in cui lo sposo sarà strappato da loro; allora, **in quei giorni**, digiuneranno”.

*I giorni del nostro digiuno sono i giorni della tua morte e sepoltura, i giorni della tua assenza. Se Tu non ci sei, tutto è vuoto, senza senso, senza colore e calore. Tutto è come morto.*

*Nella Chiesa si parla di “digiuno eucaristico” prima della Santa Messa e della Santa Comunione.*

*Un digiuno in rapporto a Te e ai fratelli.*

*Un digiuno che dice attesa di Te e attenzione ai fratelli.*

*Il digiuno è un tempo di desiderio: desiderare l’incontro con Te che riempie la vita e dà senso ad ogni realtà.*

*Il digiuno è un tempo di attenzione per riconoscere il bisogno dell’altro, la fame nel mondo, il disordine sociale e così fare il possibile, in Te, per dare delle risposte di vita.*

*Il digiuno dice che la relazione con Te, Emmanuele, Dio con noi, è una relazione concreta, carnale e cordiale, di anima e di corpo. E’ una relazione personale con Te che avviene nella Chiesa. Il digiuno eucaristico è per l’edificazione della tua Chiesa passando attraverso l’attenzione ai bisognosi.*

S I L E N Z I O

Responsorio

Il digiuno per Te

**E’ mistero di unione con la tua Passione**

Il digiuno per Te

**E' scuola di visione e di compassione**

Il digiuno per Te

**E' condizione di comunione e di carità**

### **Canto**

Nella memoria di questa passione,  
noi ti chiediamo perdono, Signore,  
per ogni volta che abbiamo lasciato  
il tuo fratello morire da solo.

**Noi ti preghiamo, Uomo della Croce,  
Figlio e Fratello noi speriamo in Te.**

## **6. In quei giorni Gesù se ne andò**

**Ascoltiamo il Vangelo di Luca 6,12-13**

**In quei giorni** Gesù se ne andò sulla montagna a pregare e passò la notte in orazione. Quando fu giorno, chiamò a sé i suoi discepoli e ne scelse dodici, ai quali diede il nome di apostoli:

*Ci sono i giorni della svolta e sono i giorni nei quali hai deciso di formare il gruppo dei Dodici.*

*Dopo una notte di preghiera, tra discepoli che Ti seguivano ne hai scelti Dodici, come sono dodici le tribù d'Israele e hai dato loro il nome di apostoli, cioè missionari, di mandati in rapporto a Te. Come Tu sei stato mandato dal Padre, così li hai mandati a proclamare il Vangelo. Hai vissuto la tua opera di rivelazione, fatta di parole e di segni, in compagnia di*

*quanti sono diventati i testimoni della tua morte, sepoltura e risurrezione.*

*I tuoi giorni sono diventati i loro giorni che segnano il senso dei giorni, dei nostri giorni. La Domenica è il giorno fermo e riassuntivo della testimonianza apostolica. Essere fermi nella Messa domenicale e festiva è lasciarsi edificare nel senso dei giorni.*

S I L E N Z I O

### **Responsorio**

Hai scelto Simone chiamato Pietro e Andrea suo fratello

**Perché stessero con Te**

Hai scelto Giacomo e Giovanni suo fratello

**Per essere mandati ad annunciare il Vangelo**

Hai scelto Filippo, Bartolomeo, Matteo e Tommaso

**Perché diventassero testimoni della tua Pasqua**

Hai scelto Giacomo d'Alfeo, Simone soprannominato Zelota e Giuda di Giacomo

**Perché diventassero testimoni della tua Salvezza**

Hai scelto Giuda Iscariota, che fu il traditore

**Anche Lui hai amato sino alla fine**

Hai scelto Giuda Iscariota, che fu il traditore

**Anche Lui chiamato alla Santità**

Hai scelto Giuda Iscariota, che fu il traditore

**Amico, con un bacio tradisci il Figlio dell'Uomo?**

### **Canto**

Mandasti un dì gli Apostoli - a convertir le genti,  
rifulsero i tuoi martiri - d'amor supremo ardenti.

*Pietà, Signor, dei popoli che ignoran l'Evangel*

**Manda color che insegnino la retta via del ciel.**

**Manda color che insegnino la retta via del ciel.**

# 7. Essi tacquero e in quei giorni

Ascoltiamo il Vangelo di Luca 9,34-36

Mentre parlava così, venne una nube e li avvolse; all'entrare in quella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo». Appena la voce cessò, Gesù restò solo. **Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno** ciò che avevano visto.

*Nei giorni che vanno dalla tua Trasfigurazione sul monte Tabor ai giorni della tua Pasqua, il fatto della Trasfigurazione resta solo nella memoria dei tuoi amici Pietro, Giacomo e Giovanni. Con la tua Pasqua diventa comprensibile, un fatto da comunicare e da condividere nella sua bellezza e nella sua forza.*

*Ci sono dei fatti che vanno custoditi, pensati e a suo tempo manifestati e compresi.*

*La fretta di oggi, dovuta ai mezzi di comunicazione, sta mortificando la nostra comprensione. Si vuol capire tutto e subito. Non si aspetta più neppure la notte che porta consiglio, come si dice, ma si diventa ansiosi di far sapere, in nome della verità che va conosciuta a tutti i costi. La fretta acceca, è come un veicolo che va ad alta velocità che non permette di vedere i particolari, sorpassa tutto. C'è invece un punto di partenza, un percorso, un punto di arrivo. Si vorrebbe scavalcare il percorso che richiede silenzio, comprensione e attenzione. Questo è il punto delicato. Quei giorni dicono il percorso, l'attesa. Ascoltare il Vangelo vuol dire imparare l'attesa di "quei giorni".*

*Tra la tua morte e la tua risurrezione c'è di mezzo il tempo della sepoltura: tempo di spogliazione, tempo di lacrime, tempo di attesa, tempo di vigilia, tempo per accogliere la sorpresa. La parola, in nome della verità, va custodita, per essere detta bene, per essere comunicata come si deve.*

S I L E N Z I O

**Responsorio**

Tu, Gesù, parli della tua Passione con Mosè ed Elia

**Tu sei il Figlio di Dio da ascoltare**

Tu, Gesù, parli del tuo Processo con Mosè ed Elia

**Tu sei il Figlio del Padre da ascoltare**

Tu, Gesù, parli della tua Pasqua con Mosè ed Elia

**Tu sei il Figlio amato da ascoltare**

**Canto**

Gloria a Cristo, splendore e terno del Dio vivente!

**Gloria a te, Signor.**

Gloria a Cristo, sapienza eterna del Dio vivente!

Gloria a Cristo, parola eterna del Dio vivente!

## **8. E allattano in quei giorni**

**Ascoltiamo il Vangelo di Luca 21,23-24**

“Guai alle donne che sono incinte e **allattano in quei giorni**, perché vi sarà grande calamità nel paese e ira contro questo popolo. Cadranno a fil di spada e saranno condotti prigionieri tra tutti i popoli; Gerusalemme sarà

calpestata dai pagani finché i tempi dei pagani siano compiuti”.

*In un tempo di desolazione e tristezza, Tu ricordi le donne in attesa di un bimbo e intanto ne allattano un altro, una immagine piena di vita e di speranza. Vita in attesa dentro e vita in cura fuori. L'immagine di vita diventa drammatica perché chi è a servizio della vita dentro e fuori riceve violenza e morte. Il mondo è dentro questo travaglio fino a quando? Tu dai una indicazione misteriosa: fino ai tempi dei pagani. Cosa vuol dire? Fino a quando il vangelo sarà annunciato a tutti? C'è da pensare. Gli estremi della vita: da una parte una donna che è a servizio della vita che nasce e della vita che va curata e dall'altra parte la violenza e la guerra. Ne vale la pena volere e curare i bambini se poi la guerra distrugge tutto? Sì, perché Tu sei morto e sei risorto, Tu, Signore della vita, hai vinto.*

*I tempi della fine, come i tempi dell'inizio, appartengono al Padre. Quando finirà il travaglio del tempo?*

*Solo il Padre lo sa.*

**S I L E N Z I O**

**Responsorio**

Se non si crede in Te, motivo della Creazione

**Beate le sterili**

Se non si crede in Te, Redentore dell'umanità

**Meglio essere non nati**

Se non si crede in Te, crocifisso e risorto

**Allora, che cosa è la vita?**



## Canto

Cristo ci salva nel segno del suo corpo e del suo sangue.  
Cristo ci salva: è il seme della gioia e della gloria.

**Divina Trinità, sorgente vera di unità:  
a te sia gloria, ora e sempre.**

# 9. In quei giorni si trovava

Ascoltiamo il Vangelo di Luca

23,6-7

Udito ciò, Pilato domandò se era Galileo e, saputo che apparteneva alla giurisdizione di Erode, lo mandò da Erode che in quei giorni si trovava anch'egli a Gerusalemme.

*A Gerusalemme nei giorni della tua Pasqua ci sono tutti:  
c'è il Sinedrio, c'è Ponzio Pilato, c'è Erode, ci sono molti  
soldati, c'è tanta gente, ci sono i tuoi discepoli e i tuoi  
apostoli con Giuda Iscariota, ci sono le donne che  
mantengono il gruppo, c'è tua Madre e ci sei Tu che ti  
confronti con tutti.*

*Ogni uomo si confronta con Te.*

*Tu sei il criterio di ogni uomo.*

*Cosa vuol dire essere liberi?*

*Poter dare vita o poter dare morte?*

*Tu ti lasci uccidere per mostrare che si è liberi nel dare  
la vita fino a morire per la vita.*

*Tu risorgi perché sei la verità della vita.*

*Il senso della libertà è dare vita.*

*La vita è dono!*

*Il dovere è dare la vita! Il diritto è riceverla!*

*L'impegno è dare la vita ricevuta! Il dono sta nel riceverla. I conti si fanno con Te. Bisogna farli con Te per sapere cosa è la vita, per qualificarla, per riceverla eterna.*

S I L E N Z I O

### **Responsorio**

Il Sinedrio disse: Se tu sei il Cristo, diccelo

**Da questo momento starà il Figlio dell'Uomo seduto  
alla destra della potenza di Dio**

Disse Pilato: Sei tu il Re dei Giudei?

**Tu lo dici**

Erode lo interrogò con molte domande

**Ma Tu non gli riposi nulla**

### **Canto**

Signore, dolce volto di pena e di dolor,  
o volto pien di luce colpito per amor.

Avvolto nella morte perduto sei per noi.

Accogli il nostro pianto, o nostro Salvator.

# Litanie del Sacro Cuore (cantate)

**Kyrie, eleison**

**Christe, eleison**

**Kyrie, eleison**

**Christe, eleison**

Cristo, ascoltaci

**Cristo, esaudiscici**

Padre del cielo, Dio,

**Miserere nobis**

Figlio redentore del mondo, Dio

**Spirito Santo, Dio**

Santa Trinità, Unico Dio

**Miserere nobis**

Cuore di Gesù, Figlio dell'eterno Padre

**Cuore di Gesù, formato dallo Spirito Santo nel seno  
della Vergine Madre**

Cuore di Gesù, sostanzialmente unito al Verbo di Dio

**Miserere nobis**

Cuore di Gesù, maestà infinita

**Cuore di Gesù, tempio santo di Dio**

Cuore di Gesù, tabernacolo dell'Altissimo

**Miserere nobis**

Cuore di Gesù, casa di Dio e porta del cielo

**Cuore di Gesù, fornace ardente di amore**

Cuore di Gesù, fonte di giustizia e di carità

**Miserere nobis**

Cuore di Gesù, colmo di bontà e d'amore

**Cuore di Gesù, abisso di ogni virtù**

Cuore di Gesù, degno di ogni lode

**Miserere nobis**

Cuore di Gesù, re e centro di tutti i cuori

**Cuore di Gesù, in cui si trovano tutti i tesori della  
sapienza e della scienza**

Cuore di Gesù, in cui abita tutta la pienezza della divinità  
**Miserere nobis**

Cuore di Gesù, in cui il Padre si compiace  
**Cuore di Gesù, dalla cui pienezza noi tutti abbiamo ricevuto**  
Cuore di Gesù, desiderio della patria eterna **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, paziente e misericordioso,  
**Cuore di Gesù, generoso verso tutti quelli che ti invocano**  
Cuore di Gesù, fonte di vita e di santità **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, propiziazione per i nostri peccati  
**Cuore di Gesù, ricolmato di oltraggi**  
Cuore di Gesù, annientato dalle nostre colpe **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, obbediente fino alla morte  
**Cuore di Gesù, trafitto dalla lancia**  
Cuore di Gesù, fonte di ogni consolazione **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, vita e risurrezione nostra  
**Cuore di Gesù, pace e riconciliazione nostra**  
Cuore di Gesù, vittima dei peccatori **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, salvezza di chi spera in te  
**Cuore di Gesù, speranza di chi muore in te**  
Cuore di Gesù, gioia di tutti santi **Miserere nobis**

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo  
**Parce nobis, Domine**  
Exaudi nos, Domine **Miserere nobis**

Gesù, mite e umile di cuore  
**Rendi il nostro cuore simile al tuo**

Tantum ergo Sacramentum  
Veneremur cernui;  
et antiquum documentum  
novo cedat ritui;  
praestet fides supplementum  
sensuum defectui

Genitori Genitoque  
laus et jubilatio  
salus, honor virtus quoque  
sit et benedictio  
procedenti ab utroque  
compar sit laudatio. Amen.

Questo grande Sacramento  
veneriamo supplici,  
è il supremo compimento  
degli antichi simboli;  
viva fede ci sorregga,  
quando i sensi tacciono.

All'eterno sommo Dio,  
Padre, Figlio e Spirito  
gloria, onore, lode piena  
innalziamo unanimi  
il mistero dell'amore  
adoriamo umili. Amen.

## **Preghiera**

### **Benedizione eucaristica**

*Dio sia benedetto*

*Benedetto il suo santo Nome*

*Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo*

*Benedetto il Nome di Gesù*

*Benedetto il suo sacratissimo Cuore*

*Benedetto il suo preziosissimo Sangue*

*Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'Altare*

*Benedetto lo Spirito Santo Paraclito*

*Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima*

*Benedetta la sua santa ed immacolata Concezione*

*Benedetta la sua gloriosa Assunzione*

*Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre*

*Benedetto san Giuseppe suo castissimo sposo*

*Benedetto Dio nei suoi Angeli e nei suoi Santi*

## Canto

O salutaris Hostia  
quae caeli pandis ostium  
bella premunt hostilia  
da robur, fer auxilium

*O salutare Vittima  
del ciel le porte schiudici  
le guerre ostili premono  
dà forza al nostro spirito.*

Uni trinoque Domino  
sit sempiterna gloria  
qui vitam sine termino  
nobis donet in patria.  
Amen.

*Noi t'invochiamo Altissimo  
che regni Trino ed Unico  
accogli i figli esuli  
con te per sempre in Patria.  
Amen.*

Hai dato un cibo a noi, Signore,  
germe vivente di bontà.  
Nel tuo vangelo, o buon Pastore,  
sei stato guida e verità.

**Grazie diciamo a te, Gesù! Resta con noi,  
non ci lasciare; sei vero amico solo tu.**

# Adorazione eucaristica per il primo venerdì del mese

Carissimo parroco,

i preti del Sacro Cuore (diocesani come te) che abitano in via Garibaldi, 10 a Bergamo (035/270657), con il mese di **giugno 2017** vogliono offrire alla vita delle parrocchie uno schema di adorazione eucaristica in occasione del Primo Venerdì del mese, Giornata dedicata alla Contemplazione del Cuore trafitto del Risorto.

Negli ultimi decenni i Pontefici hanno invitato i parroci a incrementare l'adorazione eucaristica.

Nella nostra tradizione, per il Primo Venerdì del mese, si è mantenuta in quasi tutte le parrocchie la buona consuetudine di un tempo di adorazione.

Per i Preti del Sacro Cuore questo appuntamento mensile è una risorsa per condividere la Parola di Dio, che risuona nella liturgia del **Primo Venerdì del mese**, che a sua volta è un dono offerto ai parroci perché sia un sussidio per l'adorazione eucaristica comunitaria o personale che si svolge nelle parrocchie.

L'adorazione parte dalla mensa della Parola del Giorno della celebrazione della Santa Messa. Si sofferma su una parola dei testi proclamati.

Per **il Primo Venerdì di Settembre 2022, il 02 S E T T E M B R E**, ci si sofferma sull'espressioni del **"in quei giorni"** in Matteo.

Ne nascono diversi punti di adorazione, articolati con il brano evangelico dove è presente la parola interessata, un commento, l'invito al silenzio, un responsorio, un canto. Lo schema è per la preghiera comunitaria e per quella personale.

E' bene ricordare che l'adorazione eucaristica nasce dalla celebrazione del Sacrificio di Cristo, quindi è bene che l'adorazione venga dopo la Messa.

Possono essere diverse **le forme pastorali** per il primo venerdì del mese.

Ne suggeriamo una

15.00 **La Messa** (nell'Ora della Morte del Signore)

E' bene nell'omelia della Messa mettere già in evidenza la parola che guiderà l'adorazione eucaristica.

Segue l'adorazione eucaristica (il sussidio può essere di aiuto per la preghiera personale)

17.30 (prima di cena) oppure 20.30/21.00 (dopo cena per dare la possibilità a chi lavora) la preghiera conclusiva con la benedizione eucaristica.

Grazie per l'attenzione

Manoscritto

**LUGLIO 2022**

Comunità missionaria dei Preti del Sacro Cuore

Via Garibaldi, 10

24122 Bergamo

richieste@pretisacrocuore.bg.it

Telefono 035 /270 657